

SUPSI

Che genere di lingua?

Modulo breve

Presentazione

In che senso la lingua può essere rispettosa delle differenze? Il maschile cosiddetto inclusivo esiste davvero? E... che dire del ricorso ad asterischi e altri segni? Come comportarsi di fronte a stereotipi e usi linguistici che possono veicolare odio e discriminazione? Il corso intende offrire ai e alle docenti alcuni elementi teorici per inquadrare simili questioni - nel rispetto delle persone e della grammatica dell'italiano - e qualche idea didattica per lavorare su di esse.

Obiettivi

Il breve corso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire consapevolezza e maggiori conoscenze rispetto all'attualissimo tema della "lingua ampia" (o inclusiva), da intendersi non come insieme di prescrizioni, ma come argomento su cui riflettere per servirsi di prassi linguistiche adeguate e accoglienti;
- discutere gli aspetti più "caldi" della questione (e i dubbi più diffusi nella pratica comunicativa);
- scoprire materiali e idee per la didattica (albi illustrati, attività lessicali, discussioni ecc.), così che tali temi possano entrare da presto, in modo opportuno e non rigido, nell'orizzonte formativo.

Destinatari

Docenti della scuola dell'obbligo

Certificato

Attestato di frequenza

Programma

Lezione 1

Inquadramento della questione toccando e discutendo alcuni nodi cruciali, in prospettiva storica e sincronica: da quando si parla di sessismo linguistico? Qual è la differenza fra sesso biologico, genere e identità di genere? Quanto pesano gli stereotipi? Quali soluzioni linguistiche adottare nelle proprie comunicazioni orali e scritte di ogni giorno (maschile, maschile e femminile, altri segni...), e, soprattutto, con quale criterio? Dopo aver provato a rispondere a tali quesiti, si proporranno cenni a idee didattiche.

Lezione 2

Lingua e alterità: parlare dell' "altro" da noi, delle differenze percepite, della disabilità, della migrazione... Tra i pericoli del discorso d'odio e l'importanza della scelta dei vocaboli, le questioni possono essere molto delicate, e richiedono una riflessione condivisa, anche per poter essere più pronte e pronti in contesto scolastico. Dopo averla condotta insieme, si proporranno cenni a idee didattiche.

Durata

6 ore-lezione

Responsabile/i

Claudio Della Santa, responsabile Formazione continua
Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica
SUPSI
Silvia Demartini, professoressa SUPSI in Educazione linguistica e linguaggi disciplinari dell'italiano

Relatore/i

Silvia Demartini, professoressa SUPSI in Educazione linguistica e linguaggi disciplinari dell'italiano

Date

22 e 29 ottobre 2025

Orari

14.00-16.30

Luogo

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica, Locarno

Costo

Gratuito per docenti cantonali e comunali

Informazioni

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica
Piazza San Francesco 19
6600 Locarno
tel.+41 (0)58 666 68 18
dfa.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/dfa

Termine d'iscrizione

Entro il 1 ottobre 2025

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/46431>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.